



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE di ZEVIO
Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria I grado
Via F.lli Stevani, 24 - 37059 Zevio (VR) –Tel. 0457850004/Fax 0456050909
e-mail:vrlic84700l@istruzione.it – sito: www.icszevio.edu.it
VRIC84700L - codice fiscale 80023680236



PROTOCOLLO OPERATIVO DI ISTITUTO IN CASO DI EPISODI DI BULLISMO E/O CYBERBULLISMO

Il presente protocollo viene approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18.12.2018 con delibera n. 26

LA SEGNALAZIONE

La segnalazione di un episodio di bullismo o di cyber bullismo può essere accolta da ogni docente ed insegnante dell'istituto, dalla psicologa in servizio presso lo sportello, dai collaboratori del Dirigente Scolastico e dal Dirigente Scolastico stesso.

A questo proposito proponiamo che ogni plesso si doti un'apposita scatola, personalizzabile a piacimento delle insegnanti, in cui gli alunni possano inserire le loro segnalazioni formali (modulo compilato) o informali (semplice bigliettino con la richiesta di aiuto).

Ogni plesso si organizzerà in autonomia nella gestione della scatola, l'unico vincolo sarà garantire un controllo almeno settimanale delle eventuali segnalazioni.

La segnalazione può essere inoltrata dagli studenti, dai docenti e dai genitori; si veda tabella riassuntiva di seguito:

<p style="text-align: center;">S O N O U N O S T U D E N T E</p>	<p style="text-align: center;">"E se succede a me?"</p> <ul style="list-style-type: none"> ● leggo e compilo il modulo online; ● inserisco il modulo nel box KEEP CALM oppure lo consegno al mio docente preferito: <p style="text-align: center;">OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ rifletto sulla base del modulo online: ◆ chiedo un colloquio con il mio docente preferito. <p>NB: DEVO SEMPRE RICORDARE CHE NE POSSO PARLARE IN QUALSIASI MOMENTO CON I MIEI GENITORI E CON I MIEI INSEGNANTI!!</p>
<p style="text-align: center;">S O N O U N G E N I T O R E</p>	<p style="text-align: center;">"E se succede a mia figlia /a mio figlio?"</p> <ul style="list-style-type: none"> ● compilo il modulo online (non è vincolante, ma può essere utile per fissare gli avvenimenti e saperli riferire in modo corretto in sede di colloquio); ● richiedo un colloquio con un docente di riferimento o con il Dirigente Scolastico. <p>NB: IN CASI RITENUTI MOLTO GRAVI O IN CASO DI ADESCAMENTO, SI CONSIGLIA DI ALLERTARE PRIMA LE FORZE DELL'ORDINE CHIAMANDO IL NUMERO 112.</p>
<p style="text-align: center;">S O N O U N D O C E N T E</p>	<p style="text-align: center;">"E se succede ad una mia alunna/ ad un mio alunno?"</p> <ul style="list-style-type: none"> ● mi confronto con il Referente Bullismo e Cyber bullismo di istituto; ● compilo il modulo online; ● richiedo un colloquio con il Dirigente Scolastico e i genitori del bullo e della vittima (in momenti separati). <p>NB: DEVO FARE MOLTA ATTENZIONE AL GRADO DI SOFFERENZA DELLA VITTIMA E AL GRADO DI RISCHIO DEL BULLO</p>

LA VALUTAZIONE

La valutazione del caso è compito dei docenti, che, dopo aver accolto una segnalazione, devono valutarla in modo approfondito attraverso dei colloqui con la vittima, con il bullo e con gli spettatori.

Affinché la valutazione sia proficua, è necessario che i docenti siano predisposti ad ascoltare in modo attivo, infatti si tratta un passaggio importantissimo ed imprescindibile, oltre che per raccogliere informazioni sull'avvenimento, per capire il grado di sofferenza della vittima e le caratteristiche di rischio del bullo.

Conclusa la valutazione, il docente deciderà, se ritiene anche confrontandosi con il referente bullismo, se si tratta di bullismo oppure no; se allertare la Dirigente e convocare i genitori; la tipologia di intervento in accordo con la Dirigente ecc...

Di seguito si propongono due modelli ai colleghi da leggere e tenere in considerazione nel momento in cui prenderanno in carico una segnalazione.

VALUTAZIONE DEL GRADO DI SOFFERENZA DELLA VITTIMA			
<i>La vittima presenta...</i>	1 Non vero	2 Qualche volta vero	3 Molto vero
Cambiamenti rispetto a come era prima			
Ferite o dolori fisici non spiegabili			
Paura di andare a scuola (non va volentieri)			
Paura di prendere l'autobus – richiesta di essere accompagnato - richiesta di fare una strada diversa			
Difficoltà relazionali con i compagni			
Isolamento / rifiuto			
Bassa autostima			
Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depressa, sola/ritirata)			
Manifestazioni di disagio fisico-comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme...)			
Impotenza e difficoltà a reagire			
Cambiamenti notati dalla famiglia			

VALUTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO DEL BULLO			
<i>Il bullo presenta...</i>	1 Non vero	2 Qualche volta vero	3 Molto vero
Comportamenti di dominanza verso i pari			
Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli			
Uno status per cui gli altri hanno paura di lui/lei			
Mancanza di paura/preoccupazione per le conseguenze delle proprie azioni			
Assenza di sensi di colpa (se è rimproverato non dimostra sensi di colpa)			
Comportamenti che creano pericolo per gli altri			
Cambiamenti notati dalla famiglia			

Queste tabelle non vogliono essere un sistema per stabilire oggettivamente il grado di sofferenza o di pericolosità di una persona, motivo per il quale abbiamo scelto di non indicare dei punteggi prestabiliti, consentendo ai docenti di valutare in autonomia, però riteniamo che siano un valido strumento per fare il punto della situazione.

INTERVENTO E GESTIONE DEL CASO

Qualora sia accertato che è avvenuto un episodio di bullismo e/o cyberbullismo, il Consiglio di Classe coinvolto si impegna a progettare un UDA condivisa finalizzata alla riflessione su quanto accaduto, coinvolgendo anche la psicologa dello sportello d'ascolto e, se possibile, un rappresentante delle forze dell'ordine locale.

Infrazioni, sanzioni, organi competenti

MANCANZA	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
<p>Frequenza irregolare. Assenze ingiustificate. Assenze strategiche. Ritardi non giustificati. Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'edificio. Comportamento irrispettoso verso i compagni. Creazione di situazioni di disagio o di disturbo in classe. Abbigliamento non consono.</p>	<p>A. Richiamo verbale dello studente. B. Se reiterata, ammonizione sul RE C. Convocazione dei genitori. D. Sospensione dalle uscite didattiche e viaggi di istruzione E. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente</p>	<p>Docente interessato. Coordinatore del C.d.C. Dirigente Scolastico. Consiglio di classe con la sola presenza degli insegnanti</p> <p>La sospensione può essere commutata con "attività utili"</p>
<p>Presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi</p>	<p>A. Annotazione sul RE B. Comunicazione telefonica alla famiglia e accettazione in classe. C. Comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa da parte del dirigente o del coordinatore della classe.</p>	<p>Docente della prima ora di lezione. Coordinatore del C.d.C. Dirigente Scolastico.</p>
<p>Falsificare la firma sulle note degli insegnanti. Non avere cura del libretto personale o esserne sprovvisto.</p>	<p>A. Convocazione della famiglia B. Se reiterata, sospensione da 1 a 3 giorni dello studente</p>	<p>Docente interessato. Coordinatore del C.d.C. Dirigente Scolastico. Consiglio di classe con la sola presenza degli insegnanti</p> <p>La sospensione può essere commutata con "attività utili"</p>
<p>Non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica. Dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie gli avvisi scolastici. Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di istituto.</p>	<p>A. Richiamo verbale dello studente. B. Se reiterata, ammonizione formale sul RE C. Convocazione dei genitori</p>	<p>Docente interessato. Coordinatore del C.d.C.</p>
<p>Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi. Portare a scuola telefoni cellulari, smartwatch ed altri dispositivi con collegamento ad Internet, salvo specifica richiesta dei docenti, i quali se ne assumono la responsabilità, per lo svolgimento di particolari attività didattiche. Fumare nei locali scolastici e nelle loro pertinenze.</p>	<p>A. Ritiro immediato del materiale, ammonizione, sul RE, consegna ai genitori. B. Sospensione dalle uscite didattiche e viaggi di istruzione C. Se usati in modo pericoloso o lesivo della dignità personale, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente</p>	<p>Docente interessato. Coordinatore del C.d.C. Dirigente Scolastico. Consiglio di classe con la sola presenza degli insegnanti</p> <p>La sospensione può essere commutata con "attività utili"</p>

<p>Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi e gli oggetti personali. Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni. Usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico.</p>	<p>A. Richiamo verbale dello studente e ricostruzione dello stato preesistente delle cose. B. Se reiterata, ammonizione sul RE C. Convocazione dei genitori D. Sospensione dalle uscite didattiche e viaggi di istruzione E. Se reiterata e grave, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente. F. Risarcimento dei danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione).</p>	<p>Personale ATA (solo per il richiamo) Docente interessato. Coordinatore del C.d.C. Dirigente Scolastico. Consiglio di classe con la sola presenza degli insegnanti La sospensione può essere commutata con "attività utili"</p>
<p>Comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o i compagni</p>	<p>A. Ammonizione sul libretto personale o sul registro di classe. B. Convocazione dei genitori C. Sospensione dalle uscite didattiche e viaggi di istruzione D. Se reiterata e grave, sospensione con allontanamento da 1 a 15 giorni.</p>	<p>Docente interessato. Coordinatore del C.d.C. Dirigente Scolastico. Consiglio di classe con la sola presenza degli insegnanti La sospensione può essere commutata con "attività utili"</p>
<p>Mettere in atto comportamenti afferibili al bullismo e/o cyberbullismo specificati nell'addendum di istituto sulla prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo</p>	<p>A. Ammonizione sul RE, convocazione dei genitori. B. Sospensione delle uscite didattiche e viaggi di istruzione C. Sospensione con allontanamento da 1 a 15 giorni con obbligo di riflessione scritta su quanto commesso a scuola</p>	<p>Dirigente Scolastico Consiglio di classe con la sola presenza degli insegnanti La sospensione può essere commutata con "attività utili"</p>

Con attività utili si intende:

- affiancamento ai docenti di sostegno nello svolgimento di attività didattiche con alunni in difficoltà;
- affiancamento ai docenti di Alternativa alla IRC nello svolgimento di attività legate all'alfabetizzazione e alla convivenza civile.

Tali attività si propongono per la sospensione da 1 a 5 giorni; in caso di sospensione da 6 a 15 giorni la scuola si attiverà accordandosi con associazioni socio-assistenziali del territorio.

IL MONITORAGGIO

Lo scopo del monitoraggio è di valutare se gli interventi messi in atto dai docenti a contrasto dei fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo hanno avuto esito positivo.

Si propone, quindi, di inserire una voce nel verbale dell'ultimo consiglio di classe/riunione di modulo dell'anno articolata come di seguito:

1) nell'anno scolastico 20.../20.... si sono verificati casi di bullismo e/cyberbullismo?

Sì No

2) Se sì, sono state attivate le procedure indicate?

Sì No

3) Se non sono state attivate, perché?

4) Esito degli interventi educativo-didattici:

positivo negativo in corso di risoluzione

La commissione Bullismo si riunirà in un incontro verso la metà del mese di maggio 2019 per esaminare le informazioni raccolte dai vari Consigli di classe/riunioni di modulo e valutare eventuali nuove proposte/adequamenti alla procedura.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La commissione propone una formazione interna di 4 ore per tutti i colleghi dell'istituto comprensivo così articolata:

- 2 h: la prof.ssa Carlotta Poli illustrerà le procedure adottate a contrasto del bullismo a scuola e le modifiche al regolamento
- 2 h: la dott.ssa Laura Gonella proporrà alcune strategie per migliorare la capacità di ascolto e accoglienza delle richieste degli studenti in difficoltà.

Zevio, 2 giugno 2018

La responsabile della commissione

prof.ssa Carlotta Poli